

AGGIORNATE LE DIRETTIVE AI DIRIGENTI

STRETTA SULLA SPESA PER LE NUOVE CLASSI

di Luigi Illiano, Il Sole 24 Ore del 9 luglio 2004

ROMA. Come formare le classi per il prossimo anno scolastico, tenendo sempre d'occhio le spese: le indicazioni sono con tenute nella circolare sull'adeguamento dell'organico di fatto, diffusa il 6 luglio dal ministero dell'istruzione. Vediamo le indicazioni più rilevanti.

Formazione delle classi. La rideterminazione delle classi o l'eventuale nuova formazione va richiesta con un provvedimento motivato da parte dei dirigenti scolastici. E non si potrà «prescindere da un'attenta analisi, per ciascuna istituzione scolastica, della serie storica degli scostamenti tra il numero degli alunni iscritti e quello dei quanti effettivamente frequentano». Un esame da fare per non incorrere in quantificazioni erranee che potrebbero determinare «aggravi per l'erario». I capi di istituto sono tenuti a disporre accorpamenti delle classi nel caso di riduzione degli alunni, rispetto alle cifre previste.

Scuola primaria. L'insegnamento della lingua straniera sarà esteso a tutte le prime classi. Saranno impiegati prioritariamente i docenti in possesso del titolo come specializzati e l'attivazione dei posti per insegnanti specialisti avverrà soltanto se necessario. Resta confermato il numero dei posti complessivamente funzionanti per il tempo pieno, senza possibilità di deroga.

Secondaria di primo grado. Per l'ex scuola media si ribadisce il tetto dei posti, sul tempo prolungato e su quello pieno: non potranno superare quelli assegnati per lo scorso anno. I prof di Educazione tecnica saranno assegnati all'insegnamento di Tecnologia e su tutte le ore disponibili nella propria classe di concorso. Per Strumento musicale non cambia nulla rispetto allo scorso anno. Per le lingue straniere viene richiamata la circolare specifica (si veda «Il Sole 24 Ore» di ieri).

Costituzione delle cattedre nella scuola secondaria. Le cattedre nella scuola secondaria vanno ricondotte a 18 ore, un meccanismo che non dovrà comportare la perdita del posto al docente titolare.

Posti di sostegno. Per l'attivazione di posti di sostegno si ricorda che saranno le Direzioni regionali ad autorizzarli. Confermate le disposizioni valide nell'anno scolastico 2003/2004 per quanto concerne le modalità di individuazione degli alunni in situazione di handicap e i criteri per la costituzione dei posti in deroga.